

gens notiziario

Sotto gli auspici di Gen's un seminario di studio

Durante l'estate scorsa, si è svolto sotto gli auspici di "Gen's" un seminario di studio. Ad accogliere dal 25 al 27 luglio i 30 partecipanti, è stata una località di montagna nel Vallese (Svizzera).

Scopo del seminario era quello di mettere a fuoco alcune prospettive di fondo, come base del comune lavoro. Metodologicamente l'incontro era improntato soprattutto al dialogo fra i partecipanti; dialogo che era arricchito dall'intervento di alcuni esperti e spaziava da considerazioni sulla coscienza dell'uomo moderno alla situazione socio-culturale in cui si trova ad operare la pastorale oggi, da riflessioni ecclesologiche — ad esempio sui cinque profili della chiesa: petrino, giovanneo, paolino, quello di Giacomo e, riassuntivo di tutti, quello mariano (cfr. H. U. v. Balthasar) — ad alcuni grandi temi di teologia come il mistero trinitario, quello pasquale, Maria.

A proposito di questi ultimi, si è messo in rilievo come essi siano non solo dei "contenuti" privilegiati del discorso teologi-

co, ma anche delle "categorie" di pensiero fondamentali. Si è parlato in questo contesto sulla ricca valenza teologica — ancora molto da scoprire — del carisma dell'unità, come si esprime negli scritti di Chiara Lubich.

Momento culmine dell'incontro è stato l'intervento del vescovo Klaus Hemmerle, il quale, su richiesta dei presenti, ha ridisegnato nel suo denso contributo una rapida autobiografia intellettuale per soffermarsi poi sui caratteri fondamentali dell'atto teologico come «atto di unità».

Altro intervento di ampio respiro quello di d. Anton Weber, il quale, rifacendosi alla sua esperienza nei contatti con le culture e religioni dell'Asia, ha sottolineato alcuni distintivi del discorso teologico cristiano: la storia, la persona, la comunità, il Dio trino, la realtà del Padre.

A conclusione dei tre giorni di lavoro, i partecipanti hanno presentato le prospettive attuali della loro ricerca secondo le varie discipline teologiche. Era fra l'altro l'occasione per parlare di alcune interessanti reinterpretazioni di personaggi — chiave della storia dell'Occidente moderno — come Lutero, Hegel, Nietzsche, Bonhoeffer, ecc.

Unanime è stato il desiderio di rivedersi l'anno prossimo per una riedizione del "seminario" in vista di un lavoro intellettuale

le sempre più comunitario. Ed allo stesso tempo per creare una rete di collaboratori di "Gen's" sempre più vasta, onde incrementarne il servizio a quanti operano in ambito ecclesiale.

H. B.

Crescere insieme nella comunione

Ormai è consuetudine che la splendida Val Formazza (NO) faccia da cornice all'appuntamento che si danno ogni anno un centinaio di sacerdoti di tanti paesi, specialmente europei. Quest'anno ci siamo ritrovati lì dal 30 agosto al 2 settembre.

Quale interesse è alla base di simili incontri? Mossi dalla spiritualità dell'unità, nell'ambito del Movimento dei Focolari, ci proponiamo di dare il nostro contributo a quell'animazione dell'intera comunità ecclesiale, oggi così sentita e promossa da tante forze vive della Chiesa.

E qual'è lo specifico che questi sacerdoti attingono dalla spiritualità del Movimento dei Focolari per operare in questa linea? Essendo l'unità la caratteristica fondamentale di questa spiritualità, si tende ad applicarla ed incarnarla a tre livelli.

Primo. Sulla base di una scelta radicale di Dio, ognuno cerca di fare opera di unificazione facendo derivare da tale scelta anche l'attività sacerdotale. Si evita così quella dicotomia tra rapporto personale con Dio e, ad esempio, lavoro pastorale.

(segue a pag. 159)